

Dalla serie Apogeo

Www.colour - Www.layout - Www.type
Apogeo, € 40,28 cad.
www.apogeonline.com

La serie WWW di Apogeo, editore specializzato in manualistica per l'informatica, si appoggia in questa occasione al fascino dell'impatto visivo, più che sui contenuti. L'edizione è graficamente molto curata, rilegata e interamente a colori; il layout risulta coinvolgente, ricco di spunti creativi, e le immagini sono descrittive oltre che esplicative.

Le singole monografie, pur riferendosi individualmente alle tre specifiche branche della grafica in versione Internet, si contaminano a vicenda, forse più per mancanza di approfondimento che per necessità di completezza. Le solide basi costruttive non sempre sfociano in soluzioni aggiornate o coerenti, ma solo per alcune forzature nei confronti dell'evoluzionismo del Web design, in piena ed incontrollata espansione al momento della stesura (la prima edizione risale al 2000).

In ogni caso, la finalità mediatrice della collana funziona su più fronti, proprio grazie alla semplicistica struttura espositiva. Il passaggio dalla grafica per la stampa a quella per il Web, l'ergonomia nel rapporto con l'utente e/o con le tecnologie a disposizione, l'impatto visivo nelle origini e nelle motivazioni sono tutti argomenti convincenti per chi cerchi di carpire i segreti di un buon risultato grafico.

Strumenti utili, quindi, anche per agevolare la scelta del cliente attraverso la vasta collezione di esempi, impacchettati nell'elegante confezione.

L'artista digitale: introduzione al design

Mondadori Informatica, € 14,80; 162 pag. b/n, 16 a colori
Titolo originale: Design companion for the digital artists
Against the clock

Nonostante il titolo ambiguo e la copertina raffigurante una tavolozza da pittore, questo volume non si riferisce alla fine art digitale, bensì al graphic design. Un curioso gap comunicativo, dovuto forse al fatto che sia più semplice spiegare come si fa grafica, rispetto a che cosa sia l'arte. In ogni caso, il "corso pratico" merita una segnalazione per il suo duplice ruolo: da un lato ripercorre e analizza tutte le specializzazioni legate alla grafica professionale, dall'art director al copywriter, dall'illustratore al mago del layout; una sottolineatura che, in un periodo dominato dal "faccio tutto io (tanto lo fa il computer)", restituisce un tocco di serietà alla professione. Dall'altro lato, ricorda le regole di base della composizione, aggiornandole agli strumenti contemporanei di grafica e dtp.

Un testo introduttivo, non troppo approfondito nelle sole 160 pagine, ma ricco di citazioni e bibliografie (americane); utile quindi a chi, con larga apertura mentale, desidera avvicinarsi a questo campo o perfezionarsi in una competenza precisa. Un'opera di chiarimento che, comunque, avrebbe meritato una traduzione più rispettosa dei termini tecnici e della lingua italiana in generale.

di Massimo Cremagnani

La città europea del XXI secolo

Una raccolta di saggi riferiti all'urbanistica e in particolare a Berlino, Barcellona e Milano come riflessione comune sulla città europea contemporanea. Il volume riunisce testi redatti da alcuni tra i più rappresentativi protagonisti nel quadro degli studi urbani contemporanei: Vittorio Gregotti, Stefano Boeri, Carlo Olmo, Marco Demichelis e Oriol Boghigas. Introdotto da Bernardo Secchi, il volume comprende un saggio di Vittorio Gregotti che si interroga sulla città contemporanea proponendo alcuni dei suoi recenti progetti per Milano-Bicocca, Kiev, Parigi e Berlino.

Boeri muove invece da una riflessione più generale sullo stato reale della città europea portando ad esempio alcuni casi limite di Valencia e Pristina, da San Marino passando per Mazzara del Vallo, Parigi e Glasgow. Carlo Olmo e Marco Demichelis tracciano i destini e l'evoluzione di due realtà urbane definite, la città inglese con riflessi sulle metropoli nordamericane e Berlino capitale. Oriol Boghigas compie infine alcune riflessioni partendo dai recenti progetti urbani per Barcellona e Salerno.

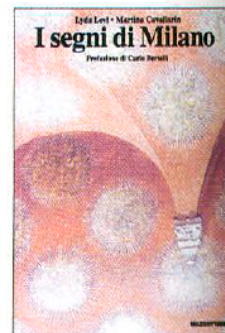


La città europea del XXI secolo
lezione di storia urbana
Bernardo Secchi, Carlo Olmo,
Stefano Boeri, Marco Demichelis,
Oriol Boghigas, Vittorio Gregotti.
Skira editore. Milano, 2002

I segni di Milano

Un libro che intende ripercorrere i quattromila anni di Milano attraverso i segni che sono giunti fino a noi. Questa iniziativa editoriale si colloca nel più vasto progetto "Specchio d'Europa", un percorso di ricerca e lettura storica nel nostro territorio che mette in luce il rilievo di Milano come città europea.

La storia delle città italiane, dunque, considerata all'interno del più complesso contesto della storia del nostro continente che la vede come uno dei punti centrali e come polo di attrazione e confluenza di culture, arti e scienze. I "segni simbolici" di Milano tracciano un continuum fra l'emblema gallico della "scrofa semilana" dei suoi albori storici, l'orgoglio araldico del suo passato medievale, le meraviglie rinascimentali, le imprese industriali dei pionieri del lavoro del Novecento e i "logo" di alcune aziende che oggi rappresentano il meglio della produzione italiana all'estero. Un volume che vuole riflettere sul ruolo del territorio italiano come parte di un più ampio percorso, che vede la città di Milano importante protagonista dell'Europa unita.



Lyda Levi, Martina Cavallarin
prefazione di Carlo Bertelli
Gabriele Mazzotta Edizioni. Milano, 2001

per gentile concessione di Gian Casa